

SIENA

I lavori si aprono questa mattina nei locali dell'Hotel Garden

Oggi il convegno sulla mezzadria

La crisi al Comune

I comunisti insistono per una Giunta unitaria di sinistra

Dalla nostra redazione

C'è stato o non è stato l'incontro fra comunisti e socialisti senesi? Tale incontro, il primo dall'inizio della crisi comunale, si è svolto lunedì scorso. Ci si domanda se da esso sono emersi elementi nuovi per una soluzione democratica della crisi stessa che certamente, se sono emersi, verranno ora esaminati dagli organi dirigenti dei partiti prima ancora di essere resi pubblici.

Inoltre questa nuova unità della sinistra socialista a Siena città deve nascere in quanto rappresenta un passo concreto per nuovi rapporti per la sinistra se ne in tutte le giunte comunali e in quella provinciale. Deve nascere quindi e può nascere con il contributo di tutti coloro che vogliono bloccare il processo di rottura dell'unità del movimento democratico senese.

Tuttavia, anche se non ci sono stati comunicati ufficiali ci pare di poter ricostruire almeno il punto centrale dell'incontro stesso sulla base dei comunicati e dei discorsi passati e presenti. Invitano i socialisti alla piena assunzione di responsabilità con l'ingresso in Giunta e quindi con la possibilità di discutere sulla futura composizione della Giunta stessa e i socialisti affermano che i comunisti devono fare qualcosa di più che cambiare alcuni uomini anche se ciò non aprirà le porte all'ingresso in giunta, che oggi è addirittura impensabile in questa situazione politica.

Il Consiglio comunale si riunisce il 4 giugno

G. Z.

Se le cose fossero nuovamente poste così come in fondo sono state poste nei comunicati precedenti, ci pare che non ne scaturirebbero molte speranze per evitare il deterioramento della situazione e quindi l'approdo alla soluzione commissariata.

In attesa della riunione consiliare, convocata per sabato 4 giugno alle ore 16,30 per eleggere il sindaco e la Giunta, sono state presentate le proposte di più strane. C'è chi assicura che alcuni dc o ambienti vicini ad essi stanno lavorando per far convergere i voti del PSI, PSDI e quelli fascisti sui candidati dc ed eleggere così un sindaco e una Giunta monocolore.

Conferenza sul pensiero di Carlo Cattaneo

SIENA. 27.

Per iniziativa del Circolo Culturale «Carlo Cattaneo», aderente all'ARCI, avrà luogo domani sabato alle ore 21,30, nella Sala di Palazzo Pubblico un pubblico dibattito sul tema: «La città nel pensiero di Cattaneo». Introducirà la discussione il prof. Martino Bevilacqua, titolare della cattedra di Storia moderna presso l'Università di Milano.

CARRARA

Dopo la decisione dei repubblicani di uscire dalla Giunta di centrosinistra

Interpellanza comunista sulla posizione del PRI in Provincia

Un atteggiamento contraddittorio che va chiarito

Dal nostro corrispondente

CARRARA. 27. Dai partiti del centrosinistra c'è veramente da aspettarsi di tutto: la prova si è avuta recentemente e la si ha tuttora alla Provincia di Massa Carrara. Come è noto, giorni addietro, il Partito repubblicano, con un atto clamoroso, ha deciso di passare alla opposizione lasciando la Giunta di centrosinistra e giustificando questa sua posizione con il dire che la DC aveva ed ha portato l'Amministrazione provinciale ad un precocché totale immobilismo.

ai compagni del PSIUP estero questo giudizio che si è poi dimostrato fondato, chiese, sempre assieme al PSIUP, la convocazione in via straordinaria del Consiglio per discutere nella sua sede competente come che era accaduto. Ed invece niente. Finalmente l'altro giorno ai capigruppo dei partiti presenti nel Consiglio Provinciale venne recapitato l'invito ad una riunione con all'ordine del giorno il bilancio di previsione per l'anno 1966: della situazione venutasi a creare alla Provincia nemmeno l'ombra.

La decisione ha destato in tutti gli ambienti politici e nell'opinione pubblica non poco scalpore. Sembrava che i repubblicani avessero avuto un barlume di lucidità e avessero deciso di metterci con l'animo in pace, scacciandosi, attraverso un'autocritica ed un preciso atto, delle responsabilità che avevano ricoperto assieme alla DC, al PSI e al PSDI alla Provincia, anche se fu chiaro che la posizione dei repubblicani era dettata anche da un'esigenza di natura strumentale e opportunistica («a novembre ci sono le elezioni», devono essersi detti i repubblicani, «e non possiamo presentarci come coloro che alla amministrazione non si sono resi colpevoli dell'intralcio e dell'immobilismo paralizzando la vita democratica della provincia»).

Il compagno Fortunati, che rappresentava il nostro partito, ha chiesto al Presidente della Provincia se non gli sembrava un po' anormale e fuori luogo convocare una riunione per discutere del bilancio senza portare a conoscenza dei capigruppo e quindi dei partiti, in maniera ufficiale, la vicenda che ha caratterizzato in questi ultimi giorni la vita politica della nostra provincia.

successo niente. Ma allora vengono gli interrogativi: «perché i repubblicani hanno assunto questa posizione?», «perché allora i partiti del centro sinistra, rimasti ancora alla guida della Provincia, si sono prestati al preaccoglimento di rispondere ad accuse che i repubblicani hanno loro rivolto, definendole "generiche e pesanti"?». Interrogativi legittimi cui bisognerà dare una risposta.

Il nostro partito intanto, dopo la richiesta della convocazione del Consiglio provinciale, ha indirizzato al presidente della Provincia una interpellanza con la quale si chiede: «Se rispondete a verità che l'assessore Galeazzi Adamo, dopo la presa di posizione dei repubblicani in merito al ritiro del PRI dalla Giunta di centrosinistra alla Amministrazione provinciale non ha ancora presentato le dimissioni dalla Giunta stessa? E si chiede che l'interpellanza venga messa all'odg della prossima seduta.

Luciano Pucciarelli

PISA

La Sovrintendenza ai monumenti e belle arti aveva richiesto l'interessamento del governo

Tace il ministero sulle devastazioni a Migliarino

Il ministro Gui non ha risposto neppure ad una interrogazione del compagno sen. Maccarrone che chiedeva una immediata ispezione nella zona compresa S. Rossore

Questa sera la compagna Rodano parla a Riglione



La compagna on. Maria Cinciarli Rodano, vicepresidente della Camera dei deputati, terrà un comizio domani 28 maggio alle ore 21,15 nella Casa del Popolo di Riglione.

Ha avuto luogo alcune sere fa a Terranova Bracciolini

Alcune sere fa il ministro dell'Agricoltura e Foreste ha parlato alla TV ed ha fatto cenno alla necessità di istituire Parchi nazionali, di difendere le foreste, i boschi, le poche zone di verde che ancora rimangono nel Paese. L'intervista televisiva era inserita nel numero di «Cordialmente» e prendeva le mosse da un servizio che metteva in risalto l'esigenza di un Parco nazionale nel grossetano. Il Ministro affermò addirittura che il governo aveva gli strumenti per impedire la speculazione edilizia e si giurava della fattiva collaborazione dei comunisti e degli altri enti locali.

re di devastazione, abbattendo alberi ed altre cose simili: ma i vari ministeri interessati non si sono mossi. Le note critiche trovano fondamento per esempio nella mancata risposta del Ministro della Pubblica Istruzione alla Sovrintendenza ai Monumenti ed alle Belle Arti, che aveva richiesto la emanazione di disposizioni ministeriali per la redazione del piano territoriale paesistico San Rossore Migliarino. «Questa ricerca in sapere quali determinazioni il Ministero della P.I. intende assumere per dare sollecito corso a questa richiesta. I vari ministeri, quando si tratta di questi argomenti, però non sono mai solleciti, anzi a volte non rispondono per niente. Il testo di una interrogazione fatta dal compagno Maccarrone presentata in questi giorni, non lascia dubbi in proposito. Nella interrogazione si chiede di sapere dai Ministeri dei Lavori pubblici e dell'Agricoltura e Foreste se, anche in relazione a precedenti interrogazioni rimaste senza risposta, ritengono finalmente il momento di porre attenzione alle richieste e alle proposte della pubblica opinione nazionale e locale, suscitate dalle devastazioni che si sono compiute, si compiono tuttora e si compiono ancora, e di sapere se i ministri interessati ritengono di dover intervenire, anche ordinando apposite ispezioni, secondo la rispettiva competenza; a) al fine di accertare se risulta vera la notizia dell'abbattimento di mille ceppi di sottobosco e di più di alto fusto lungo la via dei Soldati nella tenuta Salviati di Migliarino e, nel caso affermativo, promuovere contro i violatori della legge i più severi provvedimenti; b) al fine di stabilire la legittimità del comportamento degli amministratori di Vecchiano che hanno autorizzato estese lottizzazioni della pineta nel comprensorio annesso, in contrasto con il parere espresso dal Consiglio superiore delle Belle Arti e dal Provveditorato Regionale delle Opere Pubbliche, al fine di imporre la sospensione di qualsiasi provvedimento che possa alterare l'equilibrio naturale esistente e lo stato attuale della spiaggia anche con concessioni a carattere provvisorio.

AREZZO

I problemi del dialogo fra marxisti e cattolici al centro di un interessante dibattito

Dalla nostra redazione

AREZZO. 27. Sul tema della libertà religiosa ed il Concordato dopo il Concilio Vaticano II, il Circolo di cultura «Concetto Marchesi» di Terranova Bracciolini, ha organizzato una serata un dibattito pubblico, al quale hanno preso parte il sacerdote don Bruno Maioli, del parroco di S. Maria, e il professor Luigi Santini, parroco di una comunità protestante fiorentina.

mondo, oggettivamente, a scendere sul terreno proprio del movimento operaio e particolarmente dei comunisti. Da qui nascono le reali possibilità di un incontro, che non è solo per salvare la pace, ma che può essere fecondo di soluzioni positive dei grandi problemi della personalità umana, del diritto al lavoro, della libertà, della democrazia.

Non sono mancate, nel corso del dibattito, alcune battute polemiche sull'atteggiamento dei comunisti e dei cattolici nei trascorsi venti anni, ma gli oratori, pur dimostrando del proprio punto di vista le responsabilità altrui, hanno comunque convenuto che le esperienze passate debbano servire per abbandonare divisioni pregiudiziali, senza le quali, solitamente, sarà impossibile lo sviluppo democratico e civile della nostra società.

Il dibattito, introdotto e diretto dal compagno Paolo Angeleri del PSIUP, ha abbandonato ben presto quel tanto di accademico che poteva contenere il tema proposto per cogliere, soprattutto ad opera del compagno Bondi e del sacerdote cattolico, i reali ed attuali problemi dell'incontro tra marxisti e cattolici.

Il sacerdote ha poi ravvivato in una maturazione avvenuta nella cristianità, che consente un dialogo con uomini che professano altre fedi e che si richiamano ad altre ideologie, le possibilità di una pacifica collaborazione che vada ben oltre la semplice tolleranza e che, comunque, impedisca ogni spirito di crociata. «Sono mutati i tempi e le coscienze - egli ha detto ed oggi appare superato anche il Concordato che rivela i limiti dell'epoca in cui esso venne predisposto e che, per alcuni punti, contrasta sia verso la Costituzione italiana».

La Società A.T.I. continua regolarmente i suoi servizi sulla rete nazionale. I suoi voli sono contraddistinti dalla sigla B.M.

Table with columns: RETE NAZIONALE, PARTENZA ORE, ARRIVI ORE. Lists flight schedules for various destinations like Roma-Milano, Napoli-Roma, etc.

Table with columns: RETE EUROPEA, PARTENZA ORE, ARRIVI ORE. Lists flight schedules for destinations like Torino-Parigi, Milano-Copenaghen, etc.

Table with columns: RETE INTERCONTINENTALE, PARTENZE ORE. Lists flight schedules for international routes like Dusseldorf-Stoccarda-Milano, Parigi-Milano, etc.

GROSSETO

Dopo gli scioperi unitari attuati dalle maestranze

Rappresaglie alle fornaci San Lorenzo

Sospesi due lavoratori per pretestuosi motivi - Energica protesta della FILLEA-CGIL

Dalla nostra redazione

GROSSETO. 27. Nella fornace di S. Lorenzo, di proprietà dei fratelli Chigiotti, sono stati sospesi per cinque giorni i lavoratori Scarpino Ghinelli e Ivo Niccoli, attivisti sindacali, dove si afferma «che la pretestuosa motivazione di scarsità di lavoro». La Fillea-CGIL, a conoscenza del provvedimento, ha immediatamente reagito inviando «una nota» all'Associazione industriale e, per conoscenza, al Prefetto, all'Ispettorato del Lavoro ed alle altre organizzazioni sindacali, dove si afferma «che la sopra accennata misura ed ulteriori che sono state annunciate da parte aziendale, non vuole essere altro che un forma di rappresaglia nei confronti delle maestranze per l'effettuazione dello sciopero nazionale attuato dalle organizzazioni sindacali della Fillea-CGIL, Filadelfia e Fencal-UIL, nel giorno 24 maggio».

vo atto è, quindi, più che manifesta, ove si consideri che coincide con un caso precedente, con una giornata di sciopero che, anche questa volta, è riuscita quasi totalmente. A quanto pare i proprietari dell'azienda non sopportano scioperi e fanno di tutto per troncane la resistenza operaia. Nella nota già citata, infatti, si ricordano tutte le misure che, in tal senso, sono state prese: «la proibizione di fumare, il divieto di parcheggio dei veicoli nel piazzale della fornace, lo spostamento a lavori di manutenzione del collettore autotattato dragoni Lino, membro della Segreteria provinciale del Sindacato Laterzi, la opera di intimidazione condotta nei confronti di tutti gli operai».

Vale la pena ricordare, infatti, che all'indomani dello sciopero generale del 5 maggio vennero licenziati, per fatti motivati, due operai; allontanato «un socio della Carovana facchini per aver propagandato lo sciopero» e licenziato un membro operaio della CIF. Provvedimento questo ultimo, che venne immediatamente ritirato per la pronta reazione di tutte le maestranze che occuparono il posto per l'intera mattinata (cioè fino al ritiro del provvedimento) la fornace.

Definito tale atto «altamente antidemocratico e provocatorio», tendente «a colpire i lavori in un loro diritto sancito dalla Costituzione della Repubblica italiana», si nota che la Fillea-CGIL invita, «per la terza volta», l'Associazione industriali ad intervenire presso l'azienda «affinché la normalità ritorni all'interno della fornace» e chiede al Prefetto «un immediato intervento per il ripristino della normalità in base a quanto verbalmente concordato in sede di Prefettura in data 6 maggio».

La pretestuosità in questo nuovo

LIVORNO

Table with columns: PRIME VISIONI, SECONDE VISIONI, ALTRE VISIONI. Lists various theatrical performances and events.

AULLA

Table with columns: ITALIA, UNIVERSALE, SUPERCINEMA, etc. Lists theatrical performances and events.

VOLI ALITALIA PER IL 28 MAGGIO 1966

L'Alitalia comunica che, in conseguenza dello sciopero in corso del suo «personale a terra», i voli per il 28 maggio c.a. saranno limitati secondo il seguente programma:

Large table with columns: RETE NAZIONALE, RETE EUROPEA, RETE INTERCONTINENTALE, PARTENZE ORE, ARRIVI ORE. Contains detailed flight schedules for Alitalia on May 28, 1966.

PISA

Table with columns: PISA. Lists theatrical performances and events.

LUCCA

Table with columns: LUCCA. Lists theatrical performances and events.

CARRARA

Table with columns: CARRARA. Lists theatrical performances and events.

PERUGIA

Table with columns: PERUGIA. Lists theatrical performances and events.

TERNI

Table with columns: TERNI. Lists theatrical performances and events.

AVVEZZANO

Table with columns: AVVEZZANO. Lists theatrical performances and events.